



COMUNE di ZOPPOLA

PROVINCIA di PORDENONE

Via Romanò, n.14 - CAP. 33080 - tel. 0434/ 577503- fax 0434/ 577516 –
istruzione@com-zoppola.regione.fvg.it - Area Servizi alla Persona/Informatica
C.F. 80000950933 – P.IVA 00194930939

Allegato sub “A” alla delibera di consiglio comunale nr. 59 del 30.11.2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOTT. VINCENZO GRECO

IL SINDACO
F.TO DOTT.SSA FRANCESCA PAPAIS

Regolamento “Se io fossi il sindaco”

Progetto sperimentale per l’avvio della Consulta dei Ragazzi a Zoppola

Premessa

Tale regolamento è una proposta di documento che, nell’ottica di agire la partecipazione in modo coerente e diffuso, sarà oggetto di co – costruzione con gli adulti e con i ragazzi nel corso del biennio della sperimentazione.

Articolo 1- Diritto di parola e di essere ascoltati

La Consulta dei Ragazzi è un luogo e un tempo in cui i giovani cittadini dagli 8 ai 14 anni esercitano il diritto di espressione/parola (articolo 12) per dare il loro contributo alla vita della comunità e delle istituzioni; i cittadini adulti hanno il dovere di ascoltare e rispettare le loro opinioni, impegnandosi a collaborare per la realizzazione delle proposte.

Articolo 2 – Ruolo del Comune

Il Comune di Zoppola riconosce la Consulta dei Ragazzi come organismo rappresentativo dei giovani cittadini, deputato ad esprimere opinioni e proposte sulla vita della città in base ai loro interessi, impegnandosi a recepirle e a inserirle nella discussione della Consulta.

Il comune per l’attuazione della Consulta dei Ragazzi si avvale della collaborazione di altre istituzioni operanti nel territorio comunale.

Articolo 3 – Finalità

Lo scopo principale della Consulta dei Ragazzi è quello di consigliare (il Sindaco) Referente .

Inoltre, la Consulta dei Ragazzi, attraverso i percorsi formativi e di facilitazione, è uno strumento per insegnare ai ragazze e ai ragazzi i modi della democrazia: l’esercizio della cittadinanza attiva, della partecipazione e dell’espressione, della promozione dei valori comunitari, della gestione dei conflitti, della pluralità dei punti di vista e della negoziazione, della promozione dei diritti dell’infanzia e dell’adolescenza.

Articolo 4 – Destinatari

Alunne e alunni delle:

- classi 3[^],4[^] e 5[^] delle scuole primarie
- classi 1[^],2[^] e 3[^] delle scuole secondarie di primo grado del Comune di Zoppola .

Ad ogni cambio della Consulta, i componenti decaduti passeranno le consegne ai nuovi eletti secondo principi di *peer education*.

Articolo 5 – Adesioni e candidature

Ogni due anni, le singole scuole dell’ Istituto comprensivo aderiscono all’iniziativa, comunicandolo al Comune di Zoppola e indicando il nome di un insegnante referente. Tutte le ragazze e i ragazzi delle scuole aderenti al progetto possono candidarsi alla Consulta

Articolo 6 - Insegnanti referenti

La Consulta dei Ragazzi è coordinata dai docenti della scuola individuati dall’Istituto Comprensivo i cui nominativi saranno comunicati al Comune. L’ insegnante referente ha il compito di accompagnare e sostenere il percorso di cittadinanza delle ragazze e dei ragazzi in tutte le sue diverse fasi.

E' demandato al Sindaco/Assessore all'Istruzione, al Dirigente Scolastico e ai docenti coordinatori della Consulta dei Ragazzi l'adozione di una specifica disciplina di raccordo tra l'Assessorato all'Istruzione e l'Istituto Comprensivo di Zoppola per organizzare ed attuare quanto previsto dal presente articolo.

Articolo 7 – Elezioni

Si svolgono di norma a novembre ogni due anni nelle scuole aderenti al progetto. Tutte le ragazze e tutti i ragazzi hanno diritto al voto e ad essere informati dei candidati e delle loro proposte in incontri organizzati a cura dei referenti in orario scolastico.

Nel periodo precedente alle elezioni, i facilitatori e gli insegnanti referenti organizzano degli incontri per informare i ragazzi sulle modalità di funzionamento della Consulta dei Ragazzi e sul concetto di cittadinanza e democrazia.

Articolo 8 - Nomina

Individuati i componenti della Consulta dei Ragazzi (nr.due per ciascuna classe) che hanno ottenuto il maggior numero di voti, si indirà la prima seduta della Consulta dei Ragazzi.

Il Sindaco proclama i componenti della Consulta : la Consulta dei Ragazzi da ora rappresenta i giovani cittadini e dà voce alle loro idee.

Saranno eletti i 2 candidati con il maggior numero di voti: 1 per ciascuna scuola primaria e 1 per la secondaria di primo grado. La Consulta dei Ragazzi sarà composta al massimo da 40 componenti. I nomi degli eletti vanno comunicati al Comune di Zoppola entro una settimana dalle elezioni.

Articolo 9 – Sedute e attività della Consulta dei Ragazzi

La Consulta dei Ragazzi si riunisce circa 2/3 volte tra dicembre e maggio, in orario scolastico, di norma presso la sede scolastica; con la cura degli insegnanti/facilitatori referenti.

Rientrano ordinariamente nelle competenze della Consulta dei Ragazzi le seguenti materie:

- Solidarietà e Salute e benessere;
- Pubblica istruzione;
- Cultura e spettacolo;
- Sicurezza stradale;
- Ambiente;
- Sport e Tempo Libero e rapporti con l'associazionismo

La Consulta dei Ragazzi, con l'aiuto dei docenti/facilitatori nella progettazione partecipata e attraverso tecniche di ascolto attivo, elabora una proposta sul tema scelto; quando l'ha individuata, viene condivisa dal Tavolo di coordinamento.

Compito degli insegnanti referenti quello di promuovere nell'ambiente scolastico un clima e una modalità coerente con i principi del progetto e di attuare progetti e pratiche diffuse nel corso dell'anno sul tema della cittadinanza attiva.

Articolo 10 – Forum

A cura singole scuole, nel corso dell'anno scolastico, si possono svolgere degli incontri allargati (**forum**) per discutere e approfondire le proposte della Consulta dei Ragazzi. Il percorso sarà guidato dagli insegnanti referenti e l'esito riferito al Consulta dei Ragazzi.

Articolo 11 – Il Sindaco nella Consulta dei Ragazzi

Entro il mese di giugno, la Consulta dei Ragazzi invita il Sindaco per illustrare la proposta e sottoscrivere l'impegno della sua realizzazione.

Articolo 12 – Seduta con il Sindaco e la Giunta

La Consulta dei Ragazzi può incontrare su propria richiesta, il Sindaco e i rappresentanti della Giunta Comunale per formulare proposte, per fare domande e confrontarsi su temi che riguardano la vita dei ragazzi.

Articolo 13 - Tavolo di coordinamento

Il coordinamento tecnico della Consulta dei Ragazzi, con funzioni di regia, monitoraggio e collegamento, ha sede di norma nel Comune di Zoppola/Scuola ed è formato da:

- Sindaco/assessore all'istruzione
- insegnanti referenti
- un facilitatore / educatori del progetto giovani
- 3 bambini (un rappresentante per plesso scolastico)

Articolo 14 - Attività gratuita

Le attività per il funzionamento della Consulta dei Ragazzi sono gratuite per le Scuole .